



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione: Abbanoa S.p.A

Indirizzo: Via Straullu, 35 – Nuoro (NU)

Telefono: 0784/213600

E-mail: info@abbanoa.it

PEC: protocollo@pec.abbanoa.it

Sede legale: Via Straullu, 35 – Nuoro (NU)

P.IVA o C.F.: 02934390929

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

Richiesta di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA), ex post, ai sensi dell'art.29 del Decreto Legislativo 152/2006 e delle Direttive regionali approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 11/75 del 2021 in materia di VIA per l'impianto di depurazione di acque reflue industriali di Tossilo-Macomer al fine dell'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico nel Rio Tossilo (limiti di emissione di cui alle tabelle 1, 2, e 3, allegato 5 parte terza, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) e al trattamento biologico di rifiuti liquidi (D8) conferiti mediante autobotte presso il medesimo impianto (art. 110, comma 2, D.Lgs. 152/2006).

III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Gli interventi sono riconducibili al punto 8, lett. u, "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)" dell'Allegato B1 alle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, con riferimento alla categoria "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq", di cui al punto 7, lett. s) del medesimo Allegato B1;

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune/i: Macomer

Località: Zona Industriale di Macomer - Tossilo

Provincia/Città Metropolitana: Nuoro (NU)

Riferimenti catastali:

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA), ex post, ai sensi dell'art.29 del Decreto Legislativo 152/2006 e delle Direttive regionali approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 11/75 del 2021 in materia di VIA, presentata della società ABBANOIA S.p.A. (Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Regione Sardegna) per l'impianto di depurazione di acque reflue industriali di Tossilo-Macomer al fine dell'ottenimento del rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico nel Rio Tossilo (limiti di emissione di cui alle tabelle 1, 2, e 3, allegato 5 parte terza, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) e al trattamento biologico di rifiuti liquidi (D8) conferiti mediante autobotte presso il medesimo impianto (art. 110, comma 2, D.Lgs. 152/2006).

L'impianto, realizzato in due lotti successivi, è stato dimensionato per il trattamento sia dei liquami provenienti dagli abitati di Macomer, Birori, Bortigali e Borore, che dei reflui provenienti dai due agglomerati industriali di Tossilo e Bonu Trau. La capacità depurativa dell'impianto, stimata con orizzonte temporale al 2031, è pari a 132.714 abeq (29.414 utenze civili + 103.300 utenze produttive).

In merito ai due lotti, il primo è stato realizzato tra il 1976 e il 1978, con capacità depurativa corrispondente a circa 40.500 abeq, mentre il secondo tra il 1988 (secondo semestre) e il 1994.

Successivamente alla data del 03.07.1988, termine ultimo per recepire la Direttiva UE n. 85/337/CEE "concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati", il depuratore è stato oggetto di significative modifiche, sia dal punto di vista impiantistico che funzionale, riconducibili ai seguenti interventi:

- esecuzione del lotto II, che ha comportato un incremento della capacità di trattamento dell'impianto, da 40.500 abeq, a 132.714 abeq.
- ristrutturazione/adeguamento dell'impianto, appaltati nel 2008, che tra l'altro contemplava la sostituzione di alcune apparecchiature quali la grigliatura, l'installazione di una stazione di trattamento bottini, sostituzione sistema di aerazione vasche di ossidazione, realizzazione nuova sezione di nitrificazione – denitrificazione, realizzazione nuova sezione di de-fosfatazione, realizzazione nuova vasca di clorazione, realizzazione sistema di canalizzazioni e condotte di collegamento fra impianto esistente e nuove sezioni di trattamento, opere di viabilità interna e opere elettriche varie.

Gli interventi sopradescritti sono riconducibili al punto 8, lett. u, "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)" dell'Allegato B1 alle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, con riferimento alla categoria "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq", di cui al punto 7, lett. s) del medesimo Allegato B1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dagli atti depositati presso l'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, non risulta essere stata presentata negli anni precedenti alcuna istanza di valutazione di impatto ambientale (Verifica/V.I.A.) e pertanto, ricorrono le condizioni per l'applicazione di quanto disposto dall'Art. 29, c. 3 del D.Lgs. 152/2006, al fine di avviare un procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ex-post, ai sensi del medesimo Decreto Legislativo e delle Direttive regionali approvate con Delib. G.R. n. 11/75 del 2021.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

Punto 8, lett. u, "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)" dell'Allegato B1 alle Direttive regionali approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, con riferimento alla categoria "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abeq", di cui al punto 7, lett. s) del medesimo Allegato B1;

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

Determinazione n. 1580 del 21 giugno 2011



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IX. Tempi di realizzazione

Opera già realizzata

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

(2.632.800,00) Duemilioneiseicentotrentaduemilaottocentoeuro/00 più IVA (22%)

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Lavoratori occupati nell'impianto sono 6 (sei)

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Opera già realizzata

Determinazione n. 1580 del 21 giugno 2011

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

Nessuna

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori

S.P.A.

Proponente